Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera Pond Oxygen Booster

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

sera Pond Oxygen Booster

EAN

4001942072106
4001942556958
4001942556972

UFI: WV7X-5NWK-WX13-2409

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Prodotti chimici per il trattamento delle acque: Miscela di sali inorganici per la regolazione dei parametri dell'acqua nell'acquario e nel laghetto.
Il prodotto si intende per uso privato.
Il prodotto si intende per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	sera Werke Heimtierbedarf J. Ravnak GmbH & Co. KG
Indirizzo:	Borsigstraße 49
Città:	D-52525 Heinsberg
Casella postale:	1466 D-52518 Heinsberg
Telefono:	+49 (0)2452 91260 Telefax: +49 (0)2452 5922
E-mail:	info@sera.de
Persona da contattare:	Dr. Matthias Dahm
E-mail:	sds.info@sera.biz
Internet:	www.sera.de
Dipartimento responsabile:	Labor

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+49 (0)2452 91260 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)
+49 (0)2452 9126555

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 4; H302
Eye Dam. 1; H318

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un medico.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un medico.

Etichettatura speciale di determinate miscele

Prima dell'uso leggere le istruzioni accluse.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

il prodotto/la sostanza è anorganico. Miscela di sali inorganici.

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
15630-89-4	Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno			60 %
	239-707-6		01-2119457268-30	
	Ox. Sol. 3, Acute Tox. 4, Eye Dam. 1; H272 H302 H318			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
15630-89-4	239-707-6	Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno	60 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 1034 mg/kg		

Ulteriori dati

Non contiene altra sostanza con acutà tossicità.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Spazzolare i vestiti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Contattare immediatamente un medico. Osservazione successiva per verificare la presenza di pneumonia o di un edema polmonare.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Necessario trattamento medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Polmonite, Edema polmonare. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua

Mezzi di estinzione non idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2), Estinguente a secco

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. Il prodotto stesso non è infiammabile. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossigeno, Ossidi di zolfo, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2), Monossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Usare equipaggiamento di protezione personale.
Coprire i pozzetti. Evitare il sviluppo di polvere.

6.2. Precauzioni ambientali

Non sono necessarie misure speciali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Per la pulizia

Sversamenti di grande quantità: Usare aspirapolveri industriali autorizzate alla aspirazione.
Sversamenti di piccola quantità: Sollevare senza polvere e conservare senza polvere.

Pulire bene le superfici sporche. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Raccogliere meccanicamente. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Conservare fuori della portata dei bambini.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere lontano da sostanze combustibili.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori dati

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Chiudere con coperchio subito dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Temperatura di stoccaggio consigliata: a temperatura ambiente. Evitare la luce diretta.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non immagazzinare in prossimità di acidi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Si disintegra a contatto con l'acqua.
Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

7.3. Usi finali particolari

Miscela di sali inorganici per la regolazione dei parametri dell'acqua nell'acqua dell'acquario.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
15630-89-4	Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	5 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	12,8 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	6,4 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
15630-89-4	Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno	
Acqua dolce		0,035 mg/l
Acqua di mare		0,035 mg/l
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		16,24 mg/l

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non sono necessarie particolari misure di protezione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/proteggere il viso. Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.

Protezione delle mani

Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti.
Tipo di guanto adatto: resistente alle basi
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto: 0,2-0,3 mm
Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo): > 8 h
Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Protezione per il corpo: non necessario.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione. In caso di formazione di polvere o aerosol usare respiratore con filtro modello B2-P2.

Pericoli termici

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossigeno, Ossidi di zolfo, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Monossido di carbonio.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	solido	
Colore:	bianco	
Odore:	inodore	
Soglia olfattiva:	non applicabile	
Punto di fusione/punto di congelamento:		> 60 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		> 60 °C
Infiammabilità:		Non infiammabile.
Inferiore Limiti di esplosività:		non determinato

Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	Non infiammabile.
Temperatura di decomposizione:	> 60 °C
Valore pH:	non applicabile
Viscosità / cinematica:	non applicabile
Idrosolubilità:	lievemente solubile
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non applicabile
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	1,79 g/cm³
Densità relativa:	non determinato
Densità apparente:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non applicabile
Caratteristiche delle particelle:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Non capace di provocare esplosioni pulverulenti.

Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenti
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non determinato
Gas:	non applicabile

Proprietà ossidanti

Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non applicabile
Test di separazione di solventi:	non applicabile
Solvente:	0 %
Contenuto dei corpi solidi:	100,00 %
Punto di sublimazione:	Nessun dato disponibile
Punto di ammorbidimento:	non applicabile
Punto di scorrimento:	non applicabile
Viscosità / dinamico:	non applicabile
Tempo di scorrimento:	non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile. Sensibile all' umiditá.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.

10.4. Condizioni da evitare

Esposizione all'aria o all'umidità per periodi prolungati. La decomposizione sotto l'influenza dell'umidità viene altamente accelerata dal riscaldamento. Possibile decomposizione se esposto a lungo alla luce.

10.5. Materiali incompatibili

Agente riducente; Aria, umido, Acido

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossigeno, Ossidi di zolfo, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Monossido di carbonio
la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 1792 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
15630-89-4	Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno				
	orale	DL50 1034 mg/kg	Ratto	ECHA	
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	ECHA	

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione di polveri/particelle, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi, Ingestione

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Esperienze pratiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Altre informazioni

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati

La descrizione dei possibili effetti pericolosi alla salute si basa sull'esperienza e/o sulle caratteristiche tossicologiche dei diversi componenti.
Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Secondo i criteri comunitari di classificazione ed etichettatura "dannoso per l'ambiente" (92/21/CEE) la sostanza/il prodotto non è soggetta/o ad etichettatura.
Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
15630-89-4	Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 70,7 mg/l	96 h	Pimephales promelas	ECHA	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 4,9 mg/l	48 h	Daphnia pulex (pulce d'acqua)	ECHA	US EPA TSCA
	Tossicità per le crustacea	NOEC 2 mg/l	2 d	Daphnia pulex (pulce d'acqua)	ECHA	US EPA TSCA

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato. Metodi sulla determinazione della biodegradabilitá non sono applicabili a sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non sono necessarie misure speciali. Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160904 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; sostanze ossidanti; sostanze ossidanti non specificate altrimenti; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160509 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire in accordo con le normative locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Da osservare: 850/2004/EC, 79/117/EEC, 689/2008/EC

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1.

Abbreviazioni ed acronimi

Ox. Sol: Solido comburente
Acute Tox: Tossicità acuta
Eye Dam: Lesioni oculari gravi
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Scheda di dati di sicurezza, ECHA

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Ulteriori dati

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008

[CLP].
Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)